



Via don L.Sturzo, 4 - 73024 **MAGLIE** (LE) **Codice Fiscale** 92029240758

☎ **ITS** 0836 428711 Fax 0836484808

☎ **Liceo** 0836 484400 Fax 0836484400



e- mail leis04700x@istruzione.it

P.E.C. leis04700x@pec.istruzione.it

Sito web: www.iisscezzidecastromoro.edu.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LICEO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DISCIPLINA **LATINO**

DATA DELLA RIUNIONE **18/09/2020**

DOCENTI

Cognome e Nome	Firma
Attanasi Eufemia	
Chironi Raffaella	
Lombardi Filomena	
Matranga Finella	
Pagliara Antonio Andrea	
Camisa Luciana	

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Non sono previste prove di ingresso organizzate per classi parallele terze. Il Dipartimento prevede, comunque, per la definizione dei prerequisiti, che il singolo docente, in piena autonomia didattica, possa procedere alla somministrazione, dopo un periodo iniziale, di ulteriori prove nella forma di

- prove scritte tradizionali
- prove orali di breve durata

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO coerenti con LINEE GUIDA (DM 4/2012)

Sintesi dal testo ministeriale (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3):

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

Per raggiungere tali risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativi; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua Italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua Italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai nostri giorni.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica Italiana ed Europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico Italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici o telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
<ul style="list-style-type: none"> – TRADURRE E ANALIZZARE TESTI LATINI DI DIFFICOLTÀ GRADUATA – INDIVIDUARE I TRATTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL MONDO ROMANO – RICONOSCERE IL VALORE FONDANTE DELLA CLASSICITÀ ROMANA PER LA TRADIZIONE EUROPEA – CONFRONTARE SISTEMI E USI LINGUISTICI DIVERSI 	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro letterario dall'età preletteraria all'età di Cesare • Gli autori dell'età di Cesare e di quella augustea • La letteratura dalla prima età imperiale alla crisi del III secolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare autori e opere nel contesto storico, culturale e letterario di riferimento. • Riconoscere alcuni caratteri specifici dei testi letterari. • Individuare la presenza nel testo delle principali caratteristiche del genere letterario a cui esso appartiene. • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna e contemporanea. • Riconoscere semplici strutture linguistiche e comprendere il senso globale di un testo in lingua.

SELEZIONE DEI CONTENUTI DECLINATI PER ANNUALITÀ (indicazione dei contenuti essenziali distinti per quadrimestre)

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE*	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

<p>CLASSE III</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età arcaica. • Le origini: forme preletterarie. • Livio Andronico Nevio • Ennio Catone • Il teatro: Plauto e Terenzio <p>*recupero, rinforzo, potenziamento delle conoscenze di morfologia e sintassi.</p> <p>*letture in traduzione ed analisi di passi scelti dalle opere più importanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lucilio • La lirica: Catullo • Il poema didascalico: Lucrezio • La retorica e l'oratoria: • Cicerone • La storiografia: Cesare e Sallustio <p>*recupero, rinforzo, potenziamento delle conoscenze di morfologia e sintassi.</p> <p>*letture in traduzione ed analisi di passi scelti dalle opere più importanti.</p>
<p>CLASSE IV</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età augustea • Virgilio • Orazio <p>*recupero, rinforzo, potenziamento delle conoscenze di morfologia e sintassi.</p> <p>*letture in traduzione ed analisi di passi scelti dalle opere più importanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'elegia: Tibullo e • Propertio • Oltre l'elegia: Ovidio • La storiografia: Livio <p>*recupero, rinforzo, potenziamento delle conoscenze di morfologia e sintassi.</p> <p>*letture in traduzione ed analisi di passi scelti dalle opere più importanti.</p>
<p>CLASSE V**</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età Giulio-Claudia • Seneca • Fedro • Lucano • Persio • Petronio 	<ul style="list-style-type: none"> • L'età dei Flavi • Marziale • Quintiliano • Giovenale • Plinio il Giovane • Tacito • L'età degli Antonini • Apuleio Agostino

	*recupero, rinforzo, potenziamento delle conoscenze di morfologia e sintassi. *letture in traduzione ed analisi di passi scelti dalle opere più importanti.	*recupero, rinforzo, potenziamento delle conoscenze di morfologia e sintassi. *letture in traduzione ed analisi di passi scelti dalle opere più importanti.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROVE PARALLELE (classi terze e quarte, se previste per la disciplina)

Non sono previste prove parallele per le classi terze e quarte.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Conoscenza delle caratteristiche del sistema linguistico latino, fondamentale per la comprensione di testi a livelli diversi di complessità;
- Consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina per la formazione della cultura e delle lingue europee;
- Esercizio della traduzione come strumento di riappropriazione linguistica di testi antichi e di conoscenza del mondo di cui sono espressione.

NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO (classi quinte)

1. Il valore della memoria
2. La rappresentazione dal vero
3. Il principio di libertà
4. La famiglia e gli affetti
5. Educazione ed istruzione
6. La globalizzazione
7. Il ruolo dell'arte
8. La diversità
9. La figura della donna
10. Salvaguardia del creato ed economia sostenibile
11. Crisi dell'identità
12. Ricchezza ed etica
13. La dimensione del tempo

ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE PER ANNO

ANNUALITÀ	selezionare le abilità e le competenze previste per il secondo biennio e il quinto anno dalle Linee guida (DM 4/2012)	
	COMPETENZE	ABILITÀ
CLASSE III	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura in traduzione dei testi più significativi • Riconoscere il valore della classicità 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella lettura di pagine di un autore studiato ed individuarne i contenuti, la peculiarità e, eventualmente, il messaggio. • Individuare nel testo la presenza delle principali caratteristiche del genere letterario a cui esso appartiene
CLASSE IV	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura in traduzione dei testi più significativi • Riconoscere il valore della classicità 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella lettura di pagine di un autore studiato ed individuarne i contenuti, la peculiarità e, eventualmente, il messaggio. • Individuare nel testo la presenza delle principali caratteristiche del genere letterario a cui esso appartiene
CLASSE V	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura in traduzione dei testi più significativi • Saper ricostruire le fasi evolutive del pensiero di un autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti. • Rielaborare in forma organica e logica, i contenuti appresi.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, di norma, a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. In caso di nuovo lockdown, totale o parziale, la didattica digitale integrata si attuerà sulla base delle indicazioni impartite nel Piano per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Collegio dei Docenti, secondo il quale *“la progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*.

Pertanto al Dipartimento, così come ai Consigli di Classe e a ciascun docente, *“è affidato il compito di rimodulare la didattica, individuando le competenze trasversali e disciplinari, gli obiettivi didattico educativi, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, le metodologie e gli strumenti, i criteri di valutazione, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*.

Fermi restando le competenze trasversali e disciplinari, gli obiettivi didattico educativi, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari individuati a livello di programmazione per competenze (vedi PROGETTAZIONE PER ASSI E COMPETENZE, disponibile in AREA RISERVATA- MODULISTICA), le metodologie, i mezzi, gli strumenti e i criteri di valutazione per la DDI vanno a integrare quelli già adottati, come di seguito specificati.

SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI

Indicare i metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:

Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:

- lezione frontale
- lezione per gruppi di livello (in classe e/o in classi aperte)
- collaborazione/cooperazione (lavoro di gruppo)
- brainstorming
- tutoraggio tra pari
- ricerca-azione
- uscita didattica
- simulazione
- role play

- caso
- esercitazione
- videolezione (sincrona e asincrona)

Mezzi e Strumenti

- libri di testo
- materiale in biblioteca
- dispense/codici/dizionari
- registratore
- BYOD
- computer
- telecamera
- LIM
- Registro Spaggiari
- GSuite For Education e App collegate
- altro...

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DPR 122/2009 Regolamento sulla Valutazione)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

È necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto*.)
- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto*)

- CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO (*griglia/e di valutazione definita/e in sede di dipartimento*)
- CRITERI DI OSSERVAZIONE NELLA DAD (griglia ORIENTAMENTO ALL'OBIETTIVO COMUNE E INDIVIDUALE)
- CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE QUINTO ANNO: Si rinvia al sito www.iiscezidecastromoro.edu.it alla pagina CRITERI DI VALUTAZIONE E MODELLI DI CERTIFICAZIONE alla sezione CERTIFICAZIONE E COMPETENZE CLASSI QUINTE
- strumenti per la valutazione (*vedi griglia/e di valutazione definita/e in sede di dipartimento*):
 - prove scritte
 - prove orali
 - prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
 - prove disciplinari per competenze
 - prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
 - problemi a soluzione rapida
 - ricerche/relazioni/lavori di gruppo
 - compito di realtà
- **articolazione prove di verifica* per annualità (modi, tempi e tipologia):**

ANNUALITÀ	VERIFICHE I QUADRIMESTRE	VERIFICHE II QUADRIMESTRE
CLASSE III	<ul style="list-style-type: none"> ● n. 2 prove orali ● n. 1 prova scritta: strutturata o semistrutturata 	<ul style="list-style-type: none"> ● n. 2 prove orali ● n. 1 prova scritta: strutturata o semistrutturata
CLASSE IV	<ul style="list-style-type: none"> ● n. 2 prove orali ● n. 1 prova scritta: strutturata o semistrutturata 	<ul style="list-style-type: none"> ● n. 2 prove orali ● n. 1 prova scritta: strutturata o semistrutturata

CLASSE V	<ul style="list-style-type: none"> • n. 2 prove orali • n. 1 prova scritta: strutturata o semistrutturata 	<ul style="list-style-type: none"> • n. 2 prove orali • n. 1 prova scritta: strutturata o semistrutturata
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

** Tempi, modi e struttura della verifica per competenze sono da concordare in sede dipartimentale e interdipartimentale*

PROPOSTE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI

Si accoglieranno i progetti inseriti nel PTOF in base alle esigenze che si evidenzieranno nei singoli consigli di classe.

Maglie, 14 ottobre 2020

Il Coordinatore di Dipartimento
Giuseppina Reale